

A BORDO CAMPO

# Autocritica Fascetti «Bari in B? Colpa del manico»

**Guidolin (Cremonese-Vicenza):** «È già la seconda settimana che giochiamo bene e raccogliamo poco. Un punto in due partite mentre avremmo meritato sei punti. Mi spiace, avrei voluto arrivare all'ultima di campionato, in casa contro la Sampdoria con 50 punti, invece ci arriviamo con 48 e già fuori dalla zona Uefa».

**Simoni (Cremonese-Vicenza):** «Sono contento perché abbiamo evitato una sconfitta che ad un certo punto sembrava sicura. Per quanto mi riguarda darò una risposta martedì».

**Ranieri (Fiorentina-Roma):** «Provo un dispiacere immenso, dopo il vantaggio iniziale ed un quarto d'ora giocato bene, ci è capitato un black out totale. Prima tutto ci andava per il verso giusto, ora non è più così. Ora dobbiamo giocare l'Uefa in quindici giorni, a Piacenza in Coppa Italia».

**Devecchio (Fiorentina-Roma):** «Se domenica avrò l'occasione segnerò ed il gol sarà la mia rivincita. Forse all'Inter staranno riflettendo su di me».

**Ince (Inter-Bari):** «Con il Bari è stata una gara molto importante per noi, dovevamo vincere e l'abbiamo fatto, peccato che gli altri risultati non siano stati positivi per noi. Ora dobbiamo concentrarci per vincere a Roma».

**Hodgson (Inter-Bari):** «I risultati ci hanno un po' penalizzato. È stato importante però aver finito la stagione a San Siro con una

prestazione che ha molto valore. È più difficile vincere se non hai la possibilità di sbagliare. Con il Bari c'è stata una buona Inter, sono deluso però per i risultati delle nostre dirette concorrenti per l'Uefa».

**Fascetti (Inter-Bari):** «Siamo andati in B pur avendo degli attaccanti validi. Ce li chiedono tutti. Evidentemente il problema è nel manico. Ho avuto la sensazione di andare in serie B dopo la gara con la Roma in casa».

**Lippi (Juventus-Atalanta):** «Ho visto una Juve concentrata e in salute, la vittoria non è stata mai in discussione. Del Piero ha fatto un rientro con risultati interni».

**Mondonico (Juventus-Atalanta):** «Conquistando la salvezza, abbiamo vinto il nostro piccolo grande campionato e siamo molto contenti. Adesso ci aspetta un'impresa che sarebbe grandissima, la conquista della Coppa Italia: sappiamo che la Fiorentina è favorita ma ci proveremo, con il massimo impegno. La nostra stagione resta comunque molto positiva, direi trionfale per i nostri obiettivi».

**Marchegiani (Lazio-Napoli):** «Non possiamo far festa perché con questa vittoria speravamo di guadagnare matematicamente la qualificazione in Coppa Uefa, invece non è stato così, e domenica prossima per metterci al sicuro non ci basterà un pareggio. A Torino dovremo vincere, perché non possiamo affidare le

nostre speranze d'Europa alle eventuali vittorie in Coppa di Fiorentina e Juventus. E poi sono un ex granata, e finora non ho mai tifato Juve».

**Zeman (Lazio-Napoli):** «Se avrò un appuntamento in settimana non sarà per caso. Ma non dipende da me, non sono io a stabilire certe scadenze. Sulle mie decisioni non influirà il risultato della partita con il Torino, ma rispetto tutte le scelte. Quanto alla sfida di oggi, il nostro problema è che ci è mancato il secondo gol per chiudere la partita».

**Tagliapietra (Lazio-Napoli):** «Prima di questa partita ho studiato a lungo Signori al videoregistratore, e ho capito come batte i rigori. Sapevo che avrebbe tirato proprio lì dove sono andato a respingere il pallone. Gli Europei? Non assillate il ct con questa storia ha già vari problemi da risolvere».

**Di Napoli (Lazio-Napoli):** «Non so perché Boskov mi abbia sostituito, chiedetelo a lui».

**Sandroni (Padova-Cagliari):** «Ringrazio i tifosi della curva per il saluto che mi hanno fatto. Loro hanno dato molto a me ma anch'io credo di aver dato molto a loro. Sono contento della partita e per aver interrotto la lunga fila delle sconfitte. Credo di sapere i motivi di questa retrocessione, ma sono cose che terro' per me».

**Giorgi (Padova-Cagliari):** «Tornare in questa città mi ha dato



L'allenatore del Bari Eugenio Fascetti

B Tartaglia

una grossa emozione, ma non sarò io l'allenatore del Padova. Come ho già detto, lascerò il Cagliari per motivi familiari e fino a ottobre intendo rimanere fuori dal calcio».

**Scala (Parma-Torino):** «Non mi aspettavo gli applausi dei tifosi. Il mio futuro è nelle mani della società, anche se mi aspetto una comunicazione in settimana».

**Zenga (Sampdoria-Milan):** «Sono deluso e triste, perché è duro dover smettere quando non ci si sente ancora alla frutta».

**Capello (Samp-Milan):** «Loro hanno fatto un'ottima prestazione mentre noi eravamo ancora impegnati a festeggiare. Siamo

mancati sul piano del ritmo e dell'aggressività, e contro una Samp così forte, soprattutto in casa, non si può giocare in questo modo, deconcentrati, molli, soprattutto in fase offensiva».

**Eriksson (Samp-Milan):** «Quando siamo al completo giochiamo sempre un bel calcio. Abbiamo disputato un primo tempo eccezionale, anche se il Milan non era ai massimi livelli psicologici. Questo, però, non toglie nulla ai nostri meriti».

**Cagali (Udinese-Piacenza):** «Dopo sei anni di duro lavoro sento il bisogno di cambiare e di fare altre esperienze. So benissimo che io non posso dare di più al Piacenza».

EUROFOOTBALL

## Titolo ai «devils» Sprint in Germania

■ Solo all'ultima giornata il campionato inglese ha conosciuto il nome della squadra vincitrice: il Manchester United. E tutto lascia pensare che anche la Bundesliga dovrà aspettare gli ultimi novanta minuti per sapere chi sarà campione di Germania. In Spagna, intanto, l'Atletico si avvia a conquistare lo scudetto, tenendo a debita distanza Barcellona e Valencia. In Francia, infine, il campionato ha lasciato il passo alla finale della Coppa».

**Inghilterra:** ai «devils» bastava un pareggio sul terreno del Middlesbrough per aggiudicarsi il titolo di campioni d'Inghilterra. Ma le delusioni subite l'anno scorso hanno spinto il Manchester United ad una convincente ultima prova, e a un successo per 3-0 sul campo della squadra che era assurda a ruolo di rivelazione per buona parte della stagione. Le notizie provenienti dall'incontro dei «devils» non hanno influito positivamente sul Newcastle, la squadra che fino all'ultimo ha tentato di contendere il titolo d'Inghilterra. La squadra di Keegan non è infatti andata oltre l'1-1 casalingo contro il Tottenham. Dietro le due di testa, pareggio (2-2) per il Liverpool a Manchester contro il City, e per l'Aston Villa (1-1) contro l'Everton. Questa la classifica finale Manchester United, 82. Newcastle 78, Liverpool 71, Aston Villa e Arsenal 63

**Germania:** a tre giornate dal termine della Bundesliga, il Borussia Dortmund e il Bayern Monaco viaggiano appaiate e si preparano a un arrivo in volata. Nell'ultimo turno i gialli hanno travolto per 5-0 il già retrocesso Uerdingen. Al loro successo hanno risposto i bavaresi, sconfiggendo per 3-2 un Colonia che sembra aver raggiunto la tranquillità dopo essere stato per alcune settimane a rischio retrocessione. Nelle fila del Bayern da segnalare la buona prova di Kostadinov,

autore di una doppietta. Il titolo si deciderà dunque nelle prossime tre giornate, e il calendario sembra favorire il Borussia Dortmund, che domani ospiterà il Leverkusen, e nell'ultimo turno giocherà in casa del Monaco 1860. Il Bayern Monaco se la dovrà invece vedere nell'ordine con il Werder (a Brema), col St.Pauli e con il Fortuna Düsseldorf. Uno squadrato alla coda della classifica, dove va registrata la retrocessione dell'Eintracht, la prima nella storia del club di Francoforte. Questa la classifica: Bayern M e Borussia D, 61; Borussia M, 50, Hansa R, 49.

**Francia:** l'Auxerre si è aggiudicato la finale della Coppa di Francia, battendo nella finale il Nîmes, squadra di terza divisione giunta sorprendentemente all'appuntamento del Parco dei Principi. Il Nîmes ha fatto soffrire non poco l'Auxerre, visto che è andato in vantaggio con Belbey; l'Auxerre ha pareggiato nel secondo tempo con Blanc, ed ha ottenuto la vittoria grazie a una rete all'ultimo minuto di Laslandes. Per l'Auxerre, che guida la classifica della massima serie, c'è ora la possibilità di centrare una clamorosa doppietta con la vittoria in campionato.

**Spagna:** l'Atletico Madrid prosegue il suo cammino verso la conquista del titolo di campione di Spagna. Nell'antico dell'ultimo turno i biancorossi sono andati a vincere sul campo del Santiago di Compostela per 3-1; grande protagonista Camarero, autore di una doppietta. Alle spalle dei madrileni viaggia a buon ritmo il Valencia, che nell'antico ha sconfitto lo Sporting Gijon per 1-0, grazie a una rete di Viola. Dopo gli antichi l'Atletico Madrid conserva quattro punti di margine proprio sul Valencia, con il Barcellona che in caso di successo potrebbe tomare a quota meno 3. □ L.O.M.

ZAPPING

### La tv detta la squadra Il cronista va in campo

LORENZO MIRACLE

■ Solo un caso o la lingua italiana ha vinto? Nel corso delle ore di telecronaca del Gran Premio di Imola Andrea De Adamich e Guido Schittone non hanno mai pronunciato la parola «performante», l'orrido neologismo da loro coniato che dovrebbe indicare la capacità complessiva delle macchine di Formula 1. Con il piccolo particolare che questo vocabolo (a metà tra un sostantivo e un participio presente) non ha nessun appiglio con la nostra lingua, ed è stato preso pari pari dal francese. Per il resto la cronaca del Gran Premio di Imola è stata come al solito precisa e attenta: anzi, paradossalmente, il problema con De Adamich e Schittone

è proprio questo. Tengono sempre il ritmo giusto, non vanno mai fuori le righe, non prendono mai cantonate clamorose. Insomma, sembrano la Williams: e, sarà stato un caso, proprio in occasione di un errore dei meccanici Williams al Nurburgring i due cronisti Fininvest sono incorsi in una piccola imprecisione, non accorgendosi che il tempo perso da Hill era dovuto a un problema a una gomma e non alla tanta benzina imbarcata. Sottigliezze; ieri l'unico errore lo ha commesso la regia, che è riuscita clamorosamente a perdersi il sorpasso di Schumacher ai danni di Hill al secondo giro per andare a pescare Villeneuve con una gomma a terra:

la gara è andata come è andata, ma vedere una Ferrari sorpassare una Williams in diretta sarebbe stato bello. Sarà per un'altra volta (almeno si spera!).

La forza della televisione, cantata da Enzo Jannacci, ieri si è dimostrata con tutta evidenza nel corso di **Quelli che il calcio...**. Dopo due anni di cronache dai campi minori, e un campionato passato a seguire le gesta del Montecatavolo, Pietro Galeotti è stato schierato nel corso di un incontro di campionato nelle fila del Montecatavolo stesso. Un programma televisivo, per scherzo, ha dato celebrità a uno dei tanti paesi italiani, e come conseguenza si ha la partecipazione dello stesso pro-

gramma alle sorti sportive del Montecatavolo. Piace però pensare che l'ingresso in campo di Galeotti ieri sia dovuto al fatto che in quel di Montecatavolo il calcio non è un'esperienza ma un puro divertimento; e in questo contesto ci sta benissimo anche la partecipazione (svantaggiosa in senso sportivo) di Galeotti a una partita. Comunque si è trattato di un avvenimento, celebrato da **Quelli che il calcio...** con il commento di Nando Martellini, praticamente la telecronaca fatta persona, che ieri ha anche ricordato il suo famoso urlo «Campioni del mondo!».

Piccolo passaggio su **Stadio sprint**, e in particolare sul collega-

mento da Milano: Cinzia Maltese, intervistando l'allenatore del Bari Eugenio Fascetti, ha affermato che ieri i pugliesi hanno incassato ben 69 reti. Perbacco! Poi tra lei e Fascetti è intercorso un surreale dialogo sul «manico» mancante al Bari, di cui tralasciamo i particolari, ma che ha fatto felici tutti gli amanti dei doppi sensi.

E veniamo a **Novantesimo minuto**, assaliti da un dubbio momentaneo: non avendo alcun senso il teatrino che precede la trasmissione di Galeazzi, in un impeto di bontà si potrebbe pensare che serva solo ai montatori, perché possano terminare di confezionare i servizi sulle partite finite poco meno di mezz'ora prima. Sarebbe bellissimo se fosse così, altrimenti si dovrebbe continuare a pensare che Venier e soci vogliono solo offendere le intelligenze dei telespettatori.

Nel corso di **Novantesimo minuto**, poi, piccola performance di Galeazzi, che per salutare l'addio di Scala alla panchina del Parma ha usato toni da necrologio, ricordando i tempi in cui faceva il cronista (insomma quando non era ancora uno showman). «Sapevo di tornare sempre con l'intervista a casa», ha affermato Galeazzi. Coraggio Giampiero: per il buon Nevio c'è un futuro nel calcio italiano. Chissà piuttosto se tu lascerai lo show-business per tornare a fare il cronista.

## B CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		Media inglese
		Giocate	Vinte	Pari	Perse	Fatte	Subite	
VERONA	58	33	16	10	7	44	28	-7
PERUGIA	53	33	14	11	8	45	36	-10
REGGIANA	51	33	13	12	8	34	25	-11
BOLOGNA	50	33	11	17	5	31	20	-11
LUCCHESI	49	33	12	13	8	36	36	-12
SALERNITANA	48	33	12	12	9	37	25	-12
CESENA	46	33	12	10	11	44	40	-15
PALERMO	45	33	10	15	8	31	31	-14
COSENZA	44	33	10	14	9	40	39	-15
VENEZIA	43	33	10	13	10	28	31	-17
PESCARA	43	33	11	10	12	39	43	-18
GENOA	41	33	11	8	14	45	47	-19
AVELLINO	41	33	11	8	14	34	42	-20
F. ANDRIA	40	33	9	13	11	38	36	-19
CHIEVO V.	39	33	7	18	8	32	29	-18
BRESCIA	39	33	10	9	14	39	41	-21
ANCONA	38	33	10	8	15	38	44	-21
FOGGIA	38	33	10	8	15	24	42	-22
REGGIANA	35	33	7	14	12	30	44	-22
PISTOIESE	32	33	7	11	15	30	42	-24

PROS. TURNO

12-5-96 ORE 16.00

ANCONA-CHIEVO  
CESENA-BOLOGNA  
COSENZA-VENEZIA  
GENOA-AVELLINO  
LUCCHESI-F. ANDRIA  
PALERMO-REGGIANA  
PERUGIA-SALERNITANA  
PISTOIESE-FOGGIA  
REGGIANA-BRESCIA  
VERONA-PESCARA

## C RISULTATI E CLASSIFICHE

C1

**GIRONA A**  
RISULTATI: Alessandria-Spal 1-0; Brescello-Montevarchi 2-1; Carpi-Modena 1-0; Fiorentina-Empoli 2-1; Lefte-Saronno 1-3; Massese-Prato 0-2; Monza-Carrarese 3-0; Ravenna-Como 2-1; Spezia-Pro Sesto 1-0

**CLASSIFICA:** Ravenna 65, Spal 57; Empoli 55, Fiorentina 47, Monza 46; Como e Alessandria 45, Prato 42, Carpi e Modena 40, Carrarese e Montevarchi 38; Saronno 36, Brescello 33, Massese, Spezia e Prosesto 29, Lefte 22

**PROSSIMO TURNO 12/5/96:** Carrarese-Lefte, Como-Fiorentina; Empoli-Ravenna, Modena-Spezia, Montevarchi-Monza, Prato-Brescello, Pro Sesto-Alessandria; Saronno-Carpi, Spal-Massese

C2

**GIRONA B**  
RISULTATI: Alzano-Ospitali 1-0; Lecco-Cittadella 2-1; Legnano-Palazzo 2-0; Olbia-Pro Vercelli 0-0; Pavia-Cremapergo 0-0; Pro Patria-Solbiat 0-0; Tempio-Novara 0-1; Valdarno-Torres 1-1; Varese-Lumezz 2-1

**CLASSIFICA:** Novara 63, Lumezzane 60, Alzano Virescit 55; Pro Patria 54, Lecco 52, Torres 51; Varese 48; Olbia 41, Solbiat, 40, Tempio 38, Valdarno, Pavia e Pro Vercelli 36; Cittadella 35, Cremapergo 34, Legnano 31, Ospitali 22, Palazzo 17

**PROSSIMO TURNO 12/5/96:** Cittadella-Lignano, Cremapergo-Tempio; Lumezzane-Lecco; Novara-Alzano; Ospitali-Pavia; Palazzolo-Valdarno; Pro Vercelli-Pro Patria; Solbiatese-Varese, Torres-Olbia

**GIRONA B**  
RISULTATI: Acireale-Nocerina 1-1, Ascoli-Lodigiani 2-0, Ati Catania-Trapani 1-0; C. di Sangro-Sora 0-0; Gualdo-Siena 1-0, Ischia-Savoia 1-0; Juve Stabia-Nola 0-0, Lecce-Chieti 3-2, Turris-Casertano 2-1

**CLASSIFICA:** Lecce 59, Castel di Sangro 51, Ascoli 50, Nocerina 49; Gualdo 47, Atletico Catania 46; Sora 44, Siena e Lodigiani 41, Ischia, Acireale e Casertano 40, Trapani e Savoia 37, Juve Stabia 31, Nola 27, Chieti e Turris 24

**PROSSIMO TURNO 12/5/96:** Acireale-Ascoli, Casertano-Gualdo; Chieti-Castel di Sangro, Lodigiani-Ati Catania; Nocerina-Nola, Savoia-Lecce, Siena-Trapani, Siena-Trapani, Sora-Juve Stabia, Turris-Ischia

**GIRONA C**  
RISULTATI: Albanova-Matera 1-1, Benevento-Catania 0-1, Bisceglie-Taranto 1-1, Castrov-Frosinone 2-0; Catanzaro-Avezzano 1-1, Fasano-Battipag 1-2, Marsala-Astrea 1-1; Teramo-Viterbese 1-0, Trani-Gliuzzano 2-2

**CLASSIFICA:** Frosinone 58; Gliuzzano 56, Avezzano 54; Albanova 49, Viterbese 48; Battipag, Castrov e Teramo 48; Catanzaro 45, Catanzaro 44, Matera 41, Benevento e Bisceglie 38, Taranto e Astrea 38; Fasano 33; Marsala 30; Trani 13

**PROSSIMO TURNO 12/5/96:** Astrea-Benevento, Avezzano-Marsala, Battipag-Teramo; Catania-Catanzaro; Frosinone-Albanova, Gliuzzano-Castrov; Matera-Trani; Taranto-Viterbese-Bisceglie